

### Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

 No. documento:
 36-3498-7
 Versione:
 3.01

 Data di revisione:
 29/08/2025
 Sostituisce:
 16/10/2023

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

# IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÁ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

3M<sup>™</sup> Scotch-Weld<sup>™</sup> Multi-Material Composite Urethane Adhesive DP6330NS, Kit

#### Numeri di identificazione del prodotto

62-3565-1448-9 62-3565-3630-0

7100109827 7100109828

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi pertinenti identificati

Adesivo

#### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)

**Telefono:** +39 02 7035 2492

Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

**Sito web:** www.3m.com/msds

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia

800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo

800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona

+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze

+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma

+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma

+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma

+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli

800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a cisacuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

36-3465-6, 36-3468-0

## **INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:**

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

## ETICHETTA DEL KIT

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

#### **CLASSIFICAZIONE:**

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H332

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

### AVVERTENZA

PERICOLO.

#### Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

## Pittogrammi





#### Contiene:

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri; Piperazina.

#### INDICAZIONI DI PERICOLO:

H332 Nocivo se inalato. H315 Provoca irritazione

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro. H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

**Prevenzione:** 

P260A Non respirare i vapori.

P280K Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

#### Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

#### Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

**Prevenzione:** 

P260A Non respirare i vapori.

P280K Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

#### Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

#### Informazioni sulla revisione:

Etichetta: Ingredienti CLP - componenti del kit - informazione modificata.

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.



### Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

 No. documento:
 36-3465-6
 Versione:
 5.01

 Data di revisione:
 24/01/2025
 Sostituisce:
 03/07/2024

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

## Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotch-Weld™ Multi-Material Composite Urethane Adhesive DP6330NS

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi pertinenti identificati

Adesivo

#### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)

**Telefono:** +39 02 7035 2492

Mail to: Tecnico\_competente@mmm.com

**Sito web:** www.3m.com/msds

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia

800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo

800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona

+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze

+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma

+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma

+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma

+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli

800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

## Sezione 2: Identificazione dei pericoli

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

#### **CLASSIFICAZIONE:**

#### 3M Scotch-Weld™ Multi-Material Composite Urethane Adhesive DP6330NS

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H332

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit, 2: H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

#### AVVERTENZA

PERICOLO.

#### Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

#### Pittogrammi





#### Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
4.4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri		500-040-3	30 - 70

## INDICAZIONI DI PERICOLO:

H332	Nocivo se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

#### CONSIGLI DI PRUDENZA

**Prevenzione:** 

P260A Non respirare i vapori.

P280K Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

#### Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

#### Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

#### Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

**Prevenzione:** 

P260A Non respirare i vapori.

P280K Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P304 + P340IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

În caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P333 + P313

P342 + P311In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene 2% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

## Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

#### 2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati.

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

## Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile

#### 3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento
			(CE) n. 1272/2008 [CLP]
4,4'-metilendifenil diisocianato,	(n. CE) 500-040-3	30 - 70	Cancer. Cat. 2, H351
oligomeri			Acute Tox. 4, H332
			Skin Irrit. 2, H315
			Eye Irrit. 2, H319
			Resp. Sens. 1, H334
			Skin Sens. 1, H317
			STOT SE 3, H335
			STOT RE 2, H373
Prepolimero uretanico	Riservato	20 - 40	Sostanza non classificata come pericolosa
Riempitivi	Riservato	10 - 30	Sostanza con valori limite nazionali di
			esposizione professionale
Talco	(n. CAS) 14807-96-6	1 - 10	Sostanza con valori limite nazionali di
	(n. CE) 238-877-9		esposizione professionale

#### 3M Scotch-Weld™ Multi-Material Composite Urethane Adhesive DP6330NS

Prodotto di reazione di	(n. CAS) 68611-44-9	1 - 3	Sostanza non classificata come pericolosa
diclorodimetilsilano con silice	(n. CE) 271-893-4		

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

#### Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri		(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

## Sezione 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### **Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

#### Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

#### Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

#### **Ingestione:**

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Nocivo se inalato. Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Non applicabile

## **Sezione 5: Misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

NON USARE ACQUA. In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per i reattivi all'acqua come polvere chimica per estinguere.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

#### Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

**Sostanza** 

monossido di carbonio Anidride carbonica cloruro di idrogeno Acido cianidrico Ossidi di azoto Vapori tossici, Gas, Polvere

#### Condizioni

Durante la combustione

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono previste azioni di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi.

## Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniaca concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrapressione. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

#### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

## Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da basi forti.

#### 7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

\_\_\_\_\_

## Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero	Ente o	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
	C.A.S.	associazione		
Talco	14807-96-6	Valori limite	TWA(frazione respirabile)(8	
		italiani	ore): 2 mg/m³	
Riempitivi	Riservato	Valori limite	TWA(frazione respirabile)(8	
		italiani	ore):1 mg/m3	

Valori limite italiani: D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

## 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

### Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

#### Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale Spessore (mm) Tempo di permeazione Polimero laminato Nessun dato disponibile Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

### Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

## Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

. Informazioni sune proprieta fisiche e chimiche fondame	iitaii		
Stato fisico	Liquido		
Forma fisica specifica:	viscoso		
Colore	Bianco		
Odore	Leggero di isocianato		
Soglia olfattiva	Dati non disponibili		
Punto di fusione/punto di congelamento	Dati non disponibili		
Punto/intervallo di ebollizione	Dati non disponibili		
Infiammabilità	Non applicabile		
Limite di esplosività inferiore (LEL)	Non applicabile		
Limite di esplosività superiore (UEL)	Non applicabile		
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=195 °C [Metodo di prova:Tazza chiusa tipo Tagliabue]		
Temperatura di autoignizione	Non applicabile		
Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili		
pH	La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)		
Viscosità cinematica	1.450 mm <sup>2</sup> /sec		
Solubilità in acqua	Trascurabile		
Solubilità (non in acqua)	Dati non disponibili		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili		
Pressione di vapore	<=1,3 pa [@ 25 °C ]		
Densità	1,288 g/ml		
Densità relativa	1,288 [Standard di riferimento: Acqua=1]		
Densità di vapore relativa	>=1 [Standard di riferimento:Aria=1]		
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile		

#### 9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa) Dati non disponibili

Tasso di evaporazione <=1 [Dettagli:Gelifica per esposizione all'umidità.]

Peso Molecolare Dati non disponibili

\_\_\_\_

## Sezione 10: Stabilità e Reattività

#### 10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Calore

#### 10.5. Materiali incompatibili

Acqua

Acidi forti

Basi forti

La reazione con acqua, alcoli e ammine non è pericolosa se il contenitore può scaricare in atmosfera per prevenire l'innalzamento della pressione.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

## Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

#### **Inalazione:**

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficolta' respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

#### Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

#### Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

#### **Ingestione:**

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

#### Altri effetti sulla salute:

#### Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Pneumoconiosi: i sintomi possono includere tosse persistente, difficolta' respiratorie, dolore toracico e aumentata espettorazione. Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidita' toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalita' del polmone, ed/o blocco respiratorio.

#### Informazioni aggiuntive:

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

#### Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

#### Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione- Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
Prepolimero uretanico	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Prepolimero uretanico	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Riempitivi	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000  mg/kg
Riempitivi	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 4,57 mg/l
Riempitivi	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Talco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Talco	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

### Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	classifica	Irritante
	zione	
	ufficiale	
Riempitivi	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

	Nome	Specie	Valore
--	------	--------	--------

## 3M Scotch-Weld™ Multi-Material Composite Urethane Adhesive DP6330NS

4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	classifica	Fortemente irritante
	zione	
	ufficiale	
Riempitivi	Coniglio	Lievemente irritante
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

#### Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Торо	Sensibilizzante
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Essere	Non classificato
	umano e	
	animale	

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Essere	Sensibilizzante
	umano	
Talco	Essere	Non classificato
	umano	

Mutagenicità sulle cellule germinali

With the series of the series		<del>-</del>
Nome	Via di	Valore
	esposizio	
	ne	
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono
-		sufficienti per la classificazione
Talco	In Vitro	Non mutageno
Talco	In vivo	Non mutageno
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizio ne	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Talco	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Non specificat o	Торо	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

## Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizio ne	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
Talco	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg	durante l'organogenesi
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350	durante l'organogenesi

D : 10 t 1

		mag/Ira/arama	
		mg/kg/giorno	
		1119/119/9101110	

## Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classifica zione ufficiale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
Talco	Inalazione	Pneumoconiosi	L'esposizione ripetuta e prolungata a grandi quantità di polvere di talco può causare lesioni polmonari	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Talco	Inalazione	fibrosi polmonare   Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 18 mg/m3	113 settimane
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	Inalazione	Sistema respiratorio   silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

#### Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

## Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

### 12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS#	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Pulce d'acqua	Composto analogo	24 ore	EC50	>100 mg/l
Prepolimero uretanico	Riservato		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Riempitivi	Riservato	Rana artigliata africana	Composto analogo	96 ore	LC50	1.800 mg/l

Riempitivi	Riservato	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LC50	>680 mg/l
Riempitivi	Riservato	Green algae	Composto analogo	72 ore	EC50	130 mg/l
Riempitivi	Riservato	Organismo del sedimento	Composto analogo	22 Giorni	EC50	364,9 mg/l
Riempitivi	Riservato	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	>100 mg/l
Riempitivi	Riservato	Fathead Minnow	Composto analogo	30 Giorni	NOEC	86,7 mg/l
Riempitivi	Riservato	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	18 mg/l
Riempitivi	Riservato	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	32 mg/l
Riempitivi	Riservato	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC50	950 mg/l
Riempitivi	Riservato	Ravanello	sperimentale	23 Giorni	EC50	4.000 mg/kg (Peso secco)
Talco	14807-96-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	68611-44-9	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	<2 ore (t 1/2)	
Prepolimero uretanico	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Riempitivi	Riservato	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica	60 giorni (t 1/2)	
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Prodotto di reazione di diclorodimetilsilano con silice	68611-44-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Composto analogo BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	
Prepolimero uretanico	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Riempitivi	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili o insufficienti per la	N/A	N/A	N/A	N/A

#### 3M Scotch-Weld™ Multi-Material Composite Urethane Adhesive DP6330NS

		classificazione				
Prodotto di reazione di	68611-44-9	Dati non	N/A	N/A	N/A	N/A
diclorodimetilsilano con		disponibili o				
silice		insufficienti per la				
		classificazione				

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Dati di test non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

## Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I prodotti di combustione includono acidi alogenidrici (HCI/HF/HBr). L'inceneritore deve essere autorizzato al trattamento di rifiuti contenenti composti alogenati. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

#### Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409\* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

## Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	
connesso ai trasporto				
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	
14.6 Precauzioni speciali per	Per ulteriori informazioni,	Per ulteriori informazioni,	Per ulteriori informazioni,	
gli utilizzatori	consultare le altre sezioni	consultare le altre sezioni della	consultare le altre sezioni	
	della SDS.	SDS.	della SDS.	
14.7 Trasporto marittimo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	
alla rinfusa conformemente				
agli atti dell'IMO				
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	
ADR Codice di	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	
classificazione				
IMDG Codice di	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili	
segregazione				

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

## Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

#### Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	Numero C.A.S.	<b>Classificazione</b>	<u>Normativa:</u>
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Cancer. Cat. 2	Classificato dal
			fornitore secondo il
			Regolamento CE N.
			1272/2008
Riempitivi	Riservato	Gruppo 3: Non	Agenzia Internazionale
		classificati	per la Ricerca sul
			Cancro (IARC)

### Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

#### **DIRETTIVA 2012/18/UE**

#### 3M Scotch-Weld™ Multi-Material Composite Urethane Adhesive DP6330NS

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1 Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2 Nessuno

#### Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

#### Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

## Sezione 16: Altre informazioni

#### Elenco delle frasi H rilevanti

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

### Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione modificata.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



### Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

 No. documento:
 36-3468-0
 Versione:
 6.00

 Data di revisione:
 19/08/2025
 Sostituisce:
 16/10/2023

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

## Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

3M Scotch-Weld™ Multi-Material Composite Urethane Adhesive DP6330NS, Parte B

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi pertinenti identificati

Adesivo

### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)

**Telefono:** +39 02 7035 2492

Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

**Sito web:** www.3m.com/msds

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano

+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia

800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo

800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona

+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze

+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma

+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma

+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma

+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli

800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

## Sezione 2: Identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

#### **CLASSIFICAZIONE:**

#### 3M Scotch-Weld™ Multi-Material Composite Urethane Adhesive DP6330NS, Parte B

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

#### INDICAZIONI DI PERICOLO:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

#### Indicazioni di pericolo supplementari:

**EUH208** Contiene Piperazina. Può provocare una reazione allergica.

#### 2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

## Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile

#### 3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	9/0	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Poliolo	Riservato	25 - 45	Sostanza non classificata come pericolosa
Poliolo polietere	Riservato	15 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
Talco	(n. CAS) 14807-96-6 (n. CE) 238-877-9	15 - 30	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Prepolimero uretanico	Riservato	1 - 10	Sostanza non classificata come pericolosa
Agente addensante	Riservato	0,1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
Quarzo (SiO2)	(n. CAS) 14808-60-7 (n. CE) 238-878-4	< 1	STOT RE 1, H372
Piperazina	(n. CAS) 110-85-0 (n. CE) 203-808-3 (n. REACH) 01- 2119480384-35	<1	Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Resp. Sens. 1B, H334 Skin Sens. 1B, H317 Repr. 2, H361df Flam. Sol. 1, H228
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	(n. CAS) 128-37-0 (n. CE) 204-881-4 (n. REACH) 01- 2119565113-46	< 0,5	Aquatic Chronic 1, H410,M=1 Aquatic Acute 1, H400,M=1

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

## Sezione 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

#### Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. In caso di dubbio, consultate il medico.

#### Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

#### **Ingestione:**

Sciacquare la bocca. In caso di dubbio, consultate il medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Non applicabile

## **Sezione 5: Misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

#### Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Aldeidi	Durante la combustione
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
cloruro di idrogeno	Durante la combustione
Ossidi di azoto	Durante la combustione

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

## Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di

inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

#### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

## Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da agenti ossidanti.

#### 7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

## Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Piperazina	110-85-0	Valori limite italiani	TWA(come vapore e polveri)(8 ore):0.1 mg/m3;STEL(come vapore e polveri)(15 minuti):0,3 mg/m3	
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile e vapore)(8 ore):2 mg/m3	
Talco	14807-96-6	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore): 2 mg/m <sup>3</sup>	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

**Procedure di monitoraggio raccomandate:**Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

#### 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

#### Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazior
Neoprene	0.5	=>8 ore
Gomma nitrilica	0.35	=>8 ore
Gomma, naturale	0.5	=>8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

## Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

## Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Verde scuro
Odore	Leggero, ammoniacale
Soglia olfattiva	Dati non disponibili
Punto di fusione/punto di congelamento	Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	Dati non disponibili
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	Non applicabile
Limite di esplosività superiore (UEL)	Non applicabile
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=171,1 °C [Metodo di prova:Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili
рН	La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	1.917 mm <sup>2</sup> /sec
Solubilità in acqua	Trascurabile
Solubilità (non in acqua)	Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Dati non disponibili
Pressione di vapore	<= 0 pa [@ 20 °C]
Densità	1,2 g/ml
Densità relativa	1,2 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

#### 9.2. Altre informazioni

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa) Dati non disponibili Tasso di evaporazione Non applicabile Peso Molecolare Dati non disponibili

## Sezione 10: Stabilità e Reattività

#### 10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

#### Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

## Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

#### **Inalazione:**

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

#### Contatto con la pelle:

Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.

#### Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

#### **Ingestione:**

Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

#### Altri effetti sulla salute:

#### Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:

Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

#### Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

#### Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Poliolo	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000  mg/kg
Poliolo	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	Ratto	LC50 > 50 mg/l
Poliolo	Ingestione	Ratto	LD50 4.600 mg/kg
Talco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Talco	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Poliolo polietere	Cutanea	composti simili	LD50 > 2.000 mg/kg
Poliolo polietere	Inalazione- Polveri/Neb bie (4 ore)	composti simili	LC50 > 3,2 mg/l

## 3M Scotch-Weld<sup>TM</sup> Multi-Material Composite Urethane Adhesive DP6330NS, Parte B

Poliolo polietere	Ingestione	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
Piperazina	Ingestione	Ratto	LD50 2.300 mg/kg
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000  mg/kg
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.930 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

#### Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore	
Poliolo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa	
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa	
Poliolo polietere	composti simili	Minima irritazione	
Piperazina	Coniglio	Corrosivo	
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Essere umano e animale	Minima irritazione	
Quarzo (SiO2)	Valutazio ne professio nale	Nessuna irritazione significativa	

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Poliolo	Coniglio	Lievemente irritante
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Poliolo polietere	composti simili	Lievemente irritante
Piperazina	rischi per la salute	Corrosivo
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Coniglio	Lievemente irritante

#### Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Poliolo polietere	composti simili	Non classificato
Piperazina	Essere	Sensibilizzante
	umano e	
	animale	
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Essere	Non classificato
	umano	

Sensibilizzazione respiratoria

O 11010 11010 110 110 110 110 110 110 11					
Nome	Specie	Valore			
Talco	Essere	Non classificato			
	umano				
Piperazina	Essere	Sensibilizzante			
	umano				

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizio ne	Valore
Talco	In Vitro	Non mutageno
Talco	In vivo	Non mutageno

Poliolo polietere	In Vitro	Non mutageno
Piperazina	In vivo	Non mutageno
Piperazina	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	In Vitro	Non mutageno
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	In vivo	Non mutageno
Quarzo (SiO2)	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO2)	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizio ne	Specie	Valore
Talco	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO2)	Inalazione	Essere umano e animale	Cancerogeno

## Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizio ne	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Talco	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg	durante l'organogenesi
Piperazina	Ingestion e	Tossico per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 125 mg/kg/giorno	2 generazione
Piperazina	Ingestion e	Tossico per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 125 mg/kg/giorno	2 generazione
Piperazina	Ingestion e	Tossico per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 94 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 generazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 generazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	2 generazione

## Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizio	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio
	ne					ne
Piperazina	Inalazion e	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
Piperazina	Ingestion e	Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	uso terapeutico

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Talco	Inalazione	Pneumoconiosi	L'esposizione ripetuta e prolungata a grandi quantità di	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

			polvere di talco può causare lesioni polmonari			
Talco	Inalazione	fibrosi polmonare   Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 18 mg/m3	113 settimane
Piperazina	Ingestione	sistema emapoietico   occhi   rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.250 mg/kg/giorno	90 Giorni
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 250 mg/kg/giorno	28 Giorni
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 generazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Sistema ematico	Non classificato	Ratto	LOAEL 420 mg/kg/giorno	40 Giorni
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 25 mg/kg/giorno	2 generazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Cuore	Non classificato	Торо	NOAEL 3.480 mg/kg/giorno	10 settimane
Quarzo (SiO2)	Inalazione	silicosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

#### Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

## Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

#### 12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS#	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Poliolo	Riservato	Golden Orfe - Ido	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
Poliolo	Riservato	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>100 mg/l
Poliolo	Riservato	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Poliolo	Riservato	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
Poliolo polietere	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Talco	14807-96-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A

Prepolimero uretanico	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Agente addensante	Riservato	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC50	>100 mg/l
Agente addensante	Riservato	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	>100 mg/l
Agente addensante	Riservato	Pesce zebra	Composto analogo	96 ore	LC50	>100 mg/l
Agente addensante	Riservato	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	100 mg/l
Agente addensante	Riservato	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>300 mg/l
Piperazina	110-85-0	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	NOEC	540 mg/l
Piperazina	110-85-0	Bacteria	sperimentale	18 ore	NOEC	>1.000 mg/l
Piperazina	110-85-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	130 mg/l
Piperazina	110-85-0	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Piperazina	110-85-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	21 mg/l
Piperazina	110-85-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	34 mg/l
Piperazina	110-85-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	12,5 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	440 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	7.600 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	5.000 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	60 mg/l
2,6-di-terz-butil-p- cresolo	128-37-0	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>10.000 mg/l
2,6-di-terz-butil-p- cresolo	128-37-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>0,4 mg/l
2,6-di-terz-butil-p- cresolo	128-37-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,48 mg/l
2,6-di-terz-butil-p- cresolo	128-37-0	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
2,6-di-terz-butil-p- cresolo	128-37-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	0,4 mg/l
2,6-di-terz-butil-p- cresolo	128-37-0	Medaka	sperimentale	42 Giorni	NOEC	0,053 mg/l
2,6-di-terz-butil-p- cresolo	128-37-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,023 mg/l

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo
					del test	
Poliolo	Riservato	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	38 % evoluzione CO2/evoluzion eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Poliolo polietere	Riservato	Modellato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	20 %BOD/ThO D	Catalogic™
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

Prepolimero uretanico	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Agente addensante	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Piperazina	110-85-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	65 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Poliolo	Riservato	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	≤7	
Poliolo polietere	Riservato	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2	Catalogic <sup>TM</sup>
Poliolo polietere	Riservato	Modellato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-2.6	Episuite <sup>TM</sup>
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Prepolimero uretanico	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Agente addensante	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Piperazina	110-85-0	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	<=3.9	OCSE 305- Bioconcentrazione
Piperazina	110-85-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-1.24	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	1277	OCSE 305- Bioconcentrazione

## 12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del	Protocollo
				test	
Poliolo polietere	Riservato	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	13 l/kg	Episuite <sup>TM</sup>
Piperazina	110-85-0	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	507 l/kg	OCSE 106 AdsorpDesorp. Batch Equil.

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ouesto materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

#### Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I prodotti di combustione includono acidi alogenidrici (HCI/HF/HBr). L'inceneritore deve essere autorizzato al trattamento di rifiuti contenenti composti alogenati. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

#### Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080410 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409

## Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

## Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

#### Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Gruppo 3: Non	Agenzia Internazionale
		classificati	per la Ricerca sul
			Cancro (IARC)
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Gruppo 1: Cancerogeno	Agenzia Internazionale
		per l'uomo	per la Ricerca sul
			Cancro (IARC)
Talco	14807-96-6	Gruppo 2A:	Agenzia Internazionale
		Probabilmente	per la Ricerca sul
		cancerogeno per l'uomo	Cancro (IARC)

#### Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

#### **DIRETTIVA 2012/18/UE**

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1 Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2 Nessuno

### Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

## Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

## **Sezione 16: Altre informazioni**

Solido infiammabile

#### Elenco delle frasi H rilevanti

H228

11220	Sondo initalimatoric.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H361df	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.

Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.

Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità - informazione aggiunta.

Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.

Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.

Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds